



Roma, 6 febbraio 2014

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

On. Enrico Letta

Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370 –
00187 ROMA

E, p.c. Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
On. Maurizio Lupi

Al Ministero dell'Economia e Finanze

Prof. Fabrizio Saccomanni

Via XX Settembre, 97 – 00187 ROMA

**Al Ministero della Pubblica Amministrazione e
semplificazione**

On. Gianpiero D'Alia

Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA

Al Sottosegretario di Stato PCM

Prof. Filippo Patroni Griffi

Al Segretario Generale PCM

Cons. Roberto Garofoli

Oggetto: Regolamento di riordino del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Le Sottoscritte Organizzazioni Sindacali invitano la SV ad una riflessione sull'opportunità politica di dare seguito ad una riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che non vede il favore dei rappresentanti dei lavoratori e dei dirigenti del Ministero stesso.

Solo in data 29 gennaio abbiamo appreso di una bozza di DPCM di riorganizzazione che già domani andrebbe al Consiglio dei Ministri: si segnala che tale testo non tiene conto delle osservazioni prospettate in un incontro del dicembre scorso tra parte Pubblica e parte sindacale.

Permangono forti e gravi perplessità sull'assetto così prospettato, foriero di gravi disfunzioni operative. Nel testo si perpetua l'errore, cronicizzato, di collocare nell'ambito di un Dipartimento sia la DG del Personale e degli Affari Generali, sia la DG dell'Informatica, invece di collocarle entrambe in apposita struttura servente.

Permane, inoltre, il disallineamento tra la Periferia del ramo Trasporti e quella del ramo Infrastrutture: insistiamo perché venga riconosciuto il ruolo storico dei Provveditorati alle Opere Pubbliche (che esistono dall'Unità di Italia) e valorizzate le strutture e le funzioni provinciali delle Motorizzazioni civili, anche alla luce delle nuove funzioni ad esse attribuite.

Anche il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, massimo Organo consultivo dello Stato in materia di Opere Pubbliche, è stato fortemente ed inopinatamente depauperato.

Amareggia constatare che l'Amministrazione si trincerò dietro a meri formalismi: l'informativa alle OOSS è stata data e l'Iter del provvedimento appare corretto. Nella sostanza non è così: l'esame congiunto del documento non ha portato ad una reale considerazione delle istanze rappresentate dai sindacati in quella seduta e solo 4 giorni fa abbiamo appreso le risultanze di una riunione tenutasi il 10 dicembre, e di cui aspettavamo il prosieguo.

Confidiamo nella Sua prudenza ed intelligenza politica, egregio Presidente, al fine di consentire che sia realmente moderna ed efficace la struttura di un così importante e glorioso Dicastero quale quello delle Infrastrutture e dei Trasporti da cui dipende il rilancio dell'economia del Paese, la logistica anche stradale, ferroviaria, portuale e aeroportuale dell'intera Nazione, la promozione delle politiche abitative, ma soprattutto l'attuazione pratica di un diritto garantito dalla Carta Costituzionale: quello alla libertà di movimento e spostamento per tutti i cittadini.

Melius re perpensa.

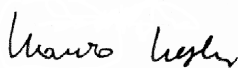
Si ringrazia.

Distinti saluti.

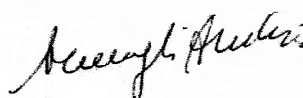
UNADIS
Il Segr. Generale
Barbara Casagrande


Barbara Casagrande

UILPA- Dirigenza
Il Coordinatore Generale
Mauro Nesta



DIRSTAT
Il Segr. Generale
Arcangelo D'Ambrosio



FLP / CSE
Il Segr. Generale
Marco Carlomagno

